

ESENTE DA BOLLO AI SENSI ART. 17 DEL D.Leg.vo 460/97

PRIMULA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in VALDAGNO, VIA TRENTO 146
Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 02330770245
Iscritta al Registro delle Imprese di VICENZA
Nr. R.E.A. 223740
Numero Iscrizione Albo Cooperative A142237

*Bilancio dell'esercizio
dal 01/01/2012 al 31/12/2012*

*Redatto in forma abbreviata
ai sensi dell'art. 2435 bis C.C..*

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31/12/2012	31/12/2011
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1 Valore lordo immobilizzazioni immateriali	294.345	285.067
2 F.di ammortamento immobilizz. immateriali	(225.311)	(212.125)
Totale I	69.034	72.942
II Immobilizzazioni materiali		
1 Valore lordo immobilizz. materiali	359.598	338.937
2 F.di ammortamento immobilizz. materiali	(302.302)	(289.169)
Totale II	57.296	49.768
III Immobilizzazioni finanziarie		
Totale III	136.251	114.673
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	262.581	237.383
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti		
1 Esigibili entro l'eserc.	440.602	459.214
2 Esigibili oltre l'es. successivo	2.078	605
Totale II	442.680	459.819
IV Disponibilità liquide		
Totale IV	177.031	199.615
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	619.711	659.434
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.153	7.223
<u>TOTALE ATTIVITA'</u>	892.445	904.040

<u>PASSIVO</u>	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	39.091	39.246
IV Riserva legale	100.916	100.761
V Riserve statutarie	228.065	260.357
VII. Altre riserve		2
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(77.501)	(32.292)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	290.571	368.074
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	301.492	313.567
D) DEBITI		
1 Esigibili entro l'es.successivo	280.615	222.399
TOTALE DEBITI	280.615	222.399
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	19.767	(0)
<u>TOTALE PASSIVITA'</u>	892.445	904.040

CONTO ECONOMICO

	31/12/2012	31/12/2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.540.331	1.585.066
5 Altri ricavi e proventi		
a) altri ricavi e proventi	15.822	15.680
b) contributi in conto esercizio	3.039	1.459
Totale 5	18.861	17.139
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.559.192	1.602.205
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(106.979)	(101.708)
7 Servizi	(166.812)	(188.106)
8 Godimento beni di terzi	(95.381)	(101.214)
9 Costi per il personale		
a) salari e stipendi	(906.647)	(838.295)
b) oneri sociali	(249.780)	(232.099)
c) trattamento di fine rapporto	(61.930)	(63.885)
e) altri costi	(15.037)	(10.431)
Totale 9	(1.233.394)	(1.144.710)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(25.038)	(21.719)
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	(17.549)	(16.853)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(0)	(2.338)
Totale 10	(42.587)	(40.910)
14 Oneri diversi di gestione	(25.088)	(37.221)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.670.241)	(1.613.869)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(111.049)	(11.664)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 Altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.376	3.894
d) proventi diversi dai precedenti		
d4) da altri	1.068	570
Totale 16d)	1.068	570
Totale 16	2.444	4.464
17 Interessi e altri oneri finanziari		
d) v/altri	(144)	(187)
Totale 17	(144)	(187)

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.300	4.277
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18 Rivalutazioni		
b) immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	21.466	(0)
Totale 18	21.466	(0)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	21.466	(0)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi		
b) altri proventi straordinari	31.856	13.552
Totale 20	31.856	13.552
21 Oneri		
c) altri oneri straordinari	(0)	(12.685)
Totale 21	(0)	(12.685)
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	31.856	867
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(55.427)	(6.520)
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(22.074)	(25.772)
Totale 22	(22.074)	(25.772)
23 UTILE (PERDITA)	(77.501)	(32.292)

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

VALDAGNO, **22/03/2013**

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente MASORGO LAURA MARIA

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

PRIMULA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede in VALDAGNO, VIA TRENTO 146
Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 02330770245
Iscritta al Registro delle Imprese di VICENZA
Nr. R.E.A. 223740
Numero Iscrizione Albo Cooperative A142237

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012 REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 BIS COD. CIV.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2012 di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. E' redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C..

Ci si è avvalsi inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dallo stesso articolo in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2426 e seguenti del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, effettuando, se del caso, riclassificazioni delle voci di bilancio relative all'esercizio precedente al fine di renderle omogenee con quelle dell'esercizio corrente.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Parte Generale

La Cooperativa Sociale PRIMULA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE rientra tra le società di cui alla lettera a) dell'art. 1 della Legge 381/91 (Cooperative Sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi).

Si ricorda che la Cooperativa Sociale PRIMULA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE risultava iscritta nel registro prefettizio alle sezioni "produzione lavoro" e "sociale" e che nello statuto sono inoltre espressamente ed inderogabilmente previste le condizioni indicate dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 14.12.1947 n. 1577 in osservanza anche di quanto previsto dall'art. 29 del D.L. 02.03.1989 n. 69.

Per effetto della riforma delle società ad opera del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni, la cooperativa ha provveduto all'adeguamento dello statuto in data 22/12/2004 e all'iscrizione nel Registro delle Cooperative nella sezione 2 categoria 2 con numero d'iscrizione A142237 dal 24/03/2005.

Si ricorda che per effetto dell'entrata in vigore, con decorrenza 1 Gennaio 1998, del D.Lgs. 460 del 4.12.1997 la Cooperativa Sociale PRIMULA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, secondo quanto previsto dal comma 8 dell'art. 10 di tale provvedimento è da considerarsi Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.) di diritto.

Relazione sull'attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2545 del C.C. che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato nell'art. 3 dello statuto sociale e nello stesso art. 4 viene analiticamente individuato l'oggetto sociale.

Cari soci,

l'anno 2012 ha segnato numerosi cambiamenti a livello globale di sistema in cui siamo inseriti, questo di riflesso ha imposto a tutte le organizzazioni dei cambiamenti, degli adeguamenti importanti per la sopravvivenza.

Nel corso del 2012 in particolare la Cooperativa ha affrontato numerose modificazioni che hanno richiesto un cospicuo impegno da parte di tutti noi.

A partire dai primi mesi dell'anno, con le dimissioni della figura del Direttore, Dott.ssa Diana De Tomaso, la Cooperativa ha dovuto reagire ed affrontare delle problematiche molto importanti sia a livello organizzativo che di dinamiche interne e di vissuti personali. Questo ha comportato uno sforzo reattivo importante sia da parte del CdA che stava amministrando sia per tutti i soci e i lavoratori dipendenti della Cooperativa, dovendo fare i conti anche con una previsione di chiusura bilancio 2012 disastrosa, in forte perdita, tanto da paventare una possibile chiusura della Cooperativa a breve termine.

All'interno di questo scenario nella primavera 2012 si è verificata una crisi della governance, sfociata con l'elezione dell'attuale Consiglio di Amministrazione che, dopo un periodo di assestamento nel quale si sono "prese in mano le redini della situazione" ha deciso di contattare dei consulenti della Cooperativa Servizi (i signori Zulian G. e Zandonà R. che collaborano strettamente anche con il Consorzio Prisma) per aiutare ad accompagnare al cambiamento organizzativo che si prospettava indispensabile per risanare la situazione economica. Nel frattempo sono pervenute le dimissioni della figura storica del Responsabile Amministrativo e quindi, oltre a tutto il carico di rilancio il CdA ha dovuto attivarsi immediatamente per capire come coprire questa importante assenza. Questa criticità ha determinato una forte presa in carico e una riorganizzazione interna al CdA, tanto che con l'aiuto e l'accompagnamento dei consulenti Zandonà Roberto e Zulian Gianni si è giunti ad una suddivisione dei compiti e dei ruoli tra i membri del consiglio, creando la possibilità di un distacco a tempo pieno del consigliere Cavallaro incaricato a seguire la gestione organizzativa delle risorse umane e il controllo di gestione, affiancata ed in collaborazione con i consulenti.

Un altro aspetto sostanziale che è stato evidenziato e sul quale il CdA ha focalizzato la propria attenzione spendendo le proprie energie è stato il tema della rappresentanza politica che, a causa di vari fattori, risultava da rinforzare e a tal fine il CdA ha incaricato il Presidente ed il Vice-Presidente nel presidio di tale impegno. Gli altri consiglieri hanno ricevuto incarichi di presidio di aree più organizzative interne e di rappresentanza politica esterna per le aree di riferimento.

La crisi economica esterna ha determinato una serie di condizioni sfavorevoli per tutta la cooperazione sociale; l'assenza di nuovi fondi e l'attuazioni di tagli economici rilevanti da parte dell'Ulss 5 hanno necessariamente significato per la nostra Cooperativa una riprogrammazione e riorganizzazione interna. In particolare la centralizzazione del servizio mensa e pulizie ha determinato una complessità organizzativa ed operativa non indifferente ma nel contempo ha permesso un grosso rientro economico della perdita prevista.

Il CdA ha voluto e ritenuto importante coinvolgere i familiari degli utenti rendendoli partecipi di ciò che la crisi globale esterna stava provocando alla Cooperativa organizzando assemblee informative e di scambio. I familiari dei nostri utenti hanno spontaneamente voluto creare un comitato genitori con la prospettiva futura di dare vita ad un'associazione dei familiari di Primula, principalmente con l'obiettivo di supportare la nostra organizzazione con delle azioni ben precise e di efficacia tangibile come i versamenti volontari di somme di denaro a titolo di liberalità che

sono serviti in parte a compensare la perdita causata dal mancato riconoscimento delle quote mensa e trasporti.

Non solo, il comitato genitori ha dato disponibilità nell'affiancare la nostra Cooperativa anche in situazioni ufficiali di rappresentanza politica, contesti dove la loro voce ha avuto una rilevanza molto influente. Alcuni dei familiari appartenenti al comitato ha inoltre manifestato la volontà di entrare prossimamente in società, così da poter contribuire in modo più attivo e diretto alla gestione dell'impresa.

Nonostante tutte queste azioni l'anno 2012 si è concluso senza poter esercitare una previsione e un controllo approfondito, si sono però attuate manovre correttive che, se pur limitate, sono state decisive nel contenimento della presunta perdita e comunque riteniamo che nel complesso siano stati perseguiti e raggiunti gli scopi mutualistici. In merito all'ammontare della perdita va evidenziato che la stessa è dovuta in larga misura all'imputazione al presente esercizio di oneri pregressi, non attribuiti ai precedenti esercizi, relativi a ratei del costo del personale per ferie residue maturate e non godute: si ritiene in tal senso più rispondente al criterio della competenza l'imputazione da ora in avanti di tali costi al rispettivo periodo di maturazione.

Nel corso del 2012 abbiamo salutato alcuni soci che per svariati motivi si sono dimessi volontariamente ed abbiamo dedicato loro un momento di convivialità per ringraziarli del contributo che hanno apportato alla Cooperativa.

Contemporaneamente si è promosso un lavoro di programmazione 2013 di Cooperativa con l'accompagnamento dei nostri consulenti, coinvolgendo e consapevolizzando a livelli e con modalità-strumenti diversi, sia il gruppo coordinatori che l'assemblea soci, nello sguardo d'insieme e nelle singole gestioni dei servizi.

L'impegno del CdA è stato ed è tutt'ora alto e continuativo sul fronte dei rapporti istituzionali e delle contrattazioni politiche con gli Enti Inviati in seguito alle subite dimissioni "a pacchetto" degli utenti frequentanti i centri diurni "Dakota e Diamoci Tempo", ma soprattutto tale cambiamento ha richiesto una riorganizzazione e trasformazione in h24 del Servizio residenziale "Gruppo Famiglia" con tutti i disagi e gli sforzi che ben conosciamo. Sono di questi primi mesi del 2013 le trattative di ricontrattazione delle rette con gli Enti Inviati per riuscire a garantire la sostenibilità economica ed operativa del servizio.

Il Centro Diurno "Dakota" dopo aver affrontato le dimissioni degli utenti con doppia retta ha dovuto far fronte nei primi mesi del 2013 agli inserimenti repentini di utenti gravissimi (provenienti dal centro diurno AIAS), tipologia di utenza alla quale non si era preparati e che ha richiesto una riorganizzazione dell'intero servizio sia a livello strutturale che organizzativo.

Anche per quanto riguarda la Comunità Alloggio "Il Melograno" si stanno operando le stesse politiche di rivalutazione delle rette che si sono attuate per la disabilità e nei prossimi mesi giungeremo alle contrattazioni ufficiali con gli Enti Inviati, tenendo debitamente conto delle delibere Regionali in materia di "retta media e compartecipazione alla spesa".

Il Progetto "Riuso & Design" ha visto la conclusione della collaborazione con la "Direzione artistica e partnership per lo sviluppo" con il consulente dello Studio Damasco, sig. Manuel Cuman; il Punto Vendita AEE, nonostante l'intenso impegno, le strategie attuate ed il riconoscimento sociale ottenuto fatica a decollare, paga il prezzo di una crisi economica generale, di una localizzazione del negozio in una zona periferica e non da ultimo, a fronte dei cambiamenti del servizio "Dakota" risulta difficile garantire una sostenibilità produttiva elevata volta alla vendita.

Durante quest'anno si è lavorato anche per costruire, riprendere e rinsaldare i

rapporti con altre realtà cooperative e non a noi vicine per permettere e promuovere collaborazioni e sinergie che potrebbero essere importanti e strategiche per lo sviluppo della nostra realtà.

Per il 2013 le basi sono state messe, il CdA si prende l'impegno di presidiare e lavorare per portare a raggiungimento gli obiettivi prefissati ma serve che tutti continuino a lavorare con impegno e costanza; ci saranno sacrifici da affrontare e sarà utile tornare a confrontarci tra soci sull'opportunità e sul senso di un potenziale ritorno al "fare volontariato" in cooperativa.

Tutte queste importanti prospettive non possono essere realizzate se tutti assieme rinunciamo o ci diamo per vinti, dobbiamo mantenerci saldamente uniti, ampliare e rinforzare la base sociale anche pensando ad una ricapitalizzazione, dedicando maggior attenzione ai lavoratori non soci, mantenendoci aperti e flessibili ai cambiamenti ed alle richieste che percepiamo dall'esterno, pensando e ripensandoci in un'ottica progettuale di inclusione, di partenariato, coltivando i rapporti con il territorio e quelli istituzionali.

Un sentito ringraziamento a tutti, anche a coloro che non sono stati direttamente citati in questa breve relazione, ma che con il loro impegno hanno permesso alla nostra impresa cooperativa di andare avanti con qualità.

Ricordiamoci che "L'UNIONE FA LA FORZA E NOI SIAMO LA FORZA".

Ristori

Non sono stati erogati ristori.

Rendiconto circa la destinazione delle quote del "5%"

Con riferimento agli obblighi di rendicontazione di cui all'art. 3, comma 6, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2008 e successive integrazioni e reiterazioni, viste le forme alternative di presentazione del rendiconto previste dalle "Linee guida per la predisposizione del rendiconto" emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, considerato che il presente bilancio è redatto ai sensi degli artt. 2423 ss. del C.C. ed in conformità con le "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" fornite dall'Agenzia per le Onlus, si evidenzia l'imputazione tra i componenti positivi di reddito di euro 3.513 quali quote del 5% di cui la cooperativa è risultata beneficiaria con riferimento all'esercizio finanziario 2010. Le suddette quote sono state interamente utilizzate per spese per il personale impiegato nella gestione dei servizi della cooperativa.

Dividendi e ripiani perdite

A norma dell'art. 2545 quinquies, si precisa che non si è proceduto ad alcuna distribuzione di dividendi.

Si segnala che nei seguenti esercizi sono state utilizzate riserve a copertura delle perdite:

Anno	Importo copertura perdite	Tipo riserva utilizzata
2010	30.936	Riserva statutaria indivisibile

2010	23.743	Riserve contr. Ex. Art. 55 dpr 917/86
2011	21.225	Riserva statutaria indivisibile
2012	32.292	Riserva Statutaria Indivisibile

Soci

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede ad illustrare i criteri seguiti nel corso dell'anno:

	<i>al</i>	<i>al</i>	<i>al</i>
	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012

SOGGETTI PRESENTI NELLA COOPERATIVA

1. Base Sociale

	numero	numero	numero
Soci lavoratori ordinari	32	32	27
Soci lavoratori svantaggiati			
Soci fruitori	2	2	0
Soci sovventori			
Persone giuridiche			
Soci in Categoria Speciale	1	1	0
Soci Volontari	3	3	1
TOTALE	38	38	28

2. Lavoratori

	numero	numero	numero
Soci lavoratori ordinari	32	32	27
Soci in Categoria Speciale	1	1	0
Soci lavoratori svantaggiati			
Lavoratori ordinari non soci	23	20	19
Lavoratori svantaggiati non soci			
Lavoratori a tempo determinato soci			
TOTALE	56	53	46

3. Volontari

	numero	numero	numero
Soci	3	3	1
Non Soci	38	38	49
TOTALE	41	41	50

4. Servizio Civile

	numero	numero	numero
Obiettori di Coscienza	0	0	0
Servizio Civile Volontario	0	0	0
TOTALE	0	0	0

COOPERATIVE: MUTUALITA' PREVALENTE

Si informa che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi, infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci (salari e stipendi, compensi, oneri sociali ecc., sempre indicate al netto di eventuali ristorni) ammontano a euro 772.550 e costituiscono il 62% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative. In particolare:

<u>attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci</u>		
Costo del lavoro =	B9 + B7 verso soci ----- Totale B9 + B7	= Y%
Costo del lavoro =	772.550 ----- 1.236.745	62%

In ogni caso è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente in quanto, ai sensi dell'art. 111-septies delle Disposizioni per l'attuazione del Codice Civile e disposizioni transitorie le cooperative sociali sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperative a mutualità prevalente.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

*** Immobilizzazioni immateriali**

La loro iscrizione risiede nel fatto che detti costi possano erogare benefici futuri la cui utilità economica si protrarrà nel tempo. Sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, ovvero al costo di realizzazione interno, comprensivo dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile. Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Durata vita utile
Licenze software	5 anni

Imp. opere fabbricati di terzi	durata del contratto
--------------------------------	----------------------

Sono riferite principalmente a spese sostenute per l'approntamento e la sistemazione dei locali in affitto (beni di terzi). Il piano di ammortamento tiene conto della durata del contratto di affitto, tranne le spese di impianto che sono ammortizzate in tre anni.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società potrebbe procedere alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

Le riserve disponibili raggiungono il limite dell'importo di cui sopra per cui, teoricamente, non vi sarebbero limitazioni alla distribuzione di dividendi, ma la peculiarità delle riserve, tutte indivisibili tra i soci, e la normativa delle cooperative a mutualità prevalente limita molto tale possibilità per cui non si provvederà alla distribuzione di dividendi.

***Avviamento**

Non è presente avviamento acquisito a qualsiasi titolo.

*** Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni eventualmente costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state eventualmente portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, dovesse risultare durevolmente di valore inferiore a quello di acquisizione, è iscritta a tale minor valore a meno che non vengano meno i motivi della rettifica effettuata nei precedenti esercizi.

***Partecipazioni**

Le eventuali partecipazioni sono state valutate secondo il costo di acquisto.

*** Rimanenze**

Non si rilevano rimanenze a fine anno di beni di proprietà.

*** Crediti e Debiti**

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle condizioni contrattuali, della eventuale copertura assicurativa, del grado di solvibilità del debitore, delle garanzie esercitabili e del contenzioso eventualmente in essere.

I crediti sono esposti al netto della posta correttiva "fondo svalutazione crediti", ammontante a euro 2.526.

Si segnala come, a seguito di una revisione della esigibilità dei crediti, si è provveduto a stornare dal Fondo svalutazione credito l'importo di euro 13.250 generando una sopravvenienza attiva.

Gli eventuali crediti in valuta sono valutati al cambio rilevato alla chiusura dell'esercizio; la differenza rispetto all'importo originario di iscrizione è stata allocata tra le perdite su cambi alla voce C.17-bis del Conto Economico.

Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo se ritenute recuperabili dai futuri imponibili fiscali e di importo apprezzabile.

***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni non sono considerate "immobilizzazioni finanziarie" in quanto non destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa. Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

*** Trattamento di fine rapporto**

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art.2120 C.C.; comprende anche la componente per l'adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

***Ratei e risconti attivi**

Nella voce "Ratei e Risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

***Fondi per rischi e oneri**

Rappresentano eventuali accantonamenti fondi per rischi e oneri destinati solo a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

***Ricavi e costi**

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

*** Ammortamenti**

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. I coefficienti applicati alle singole categorie utilizzando le aliquote previste dal D.M. 29.10.74 come modificato dal D.M. 31.12.88, in quanto ritenute congrue e rispondenti ai criteri indicati nell'art. 2426 C.C. e sono i

seguenti:

Descrizione	Coefficienti
Impianti e macchinari specifici	
Attrezzatura varia e minuta	25%
Autovetture iva detraibile 100%	25%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12%

Nel primo esercizio di utilizzo del cespite, l'aliquota di ammortamento è ridotta del 50% in considerazione del ridotto utilizzo temporale.

Le eventuali svalutazioni dei cespiti, con le relative motivazioni ed i relativi importi, sono indicate analiticamente in apposita tabella nella sezione "Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali".

*** Svalutazioni**

Non sono state effettuate svalutazioni dei cespiti.

*** Rivalutazioni**

Non sono state effettuate rivalutazioni di alcun genere dei cespiti.

CONVERSIONE POSTE IN VALUTA ESTERA

Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti espressi originariamente in valuta estera.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Altre immobilizzazioni immateriali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	285.067	Valore al 01/01/2012	72.942
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	21.129
Ammortamenti e var. fondo	212.125	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	11.851
		Storno fondo	11.851
Valore al 31/12/2011	72.942	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	25.038

Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	69.034
----------------------------------	---	----------------------	--------

Impianti e macchinari

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	15.379	Valore al 01/01/2012	53

Rivalutazioni	0	Acquisizioni	460
Ammortamenti e var. fondo	15.326	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
		Storno fondo	0
Valore al 31/12/2011	53	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	76

Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	437
----------------------------------	---	----------------------	-----

Attrezzature industriali e commerciali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	113.853	Valore al 01/01/2012	32.354
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	900
Ammortamenti e var. fondo	81.499	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	17
		Storno fondo	17
Valore al 31/12/2011	32.354	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	7.797

Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	25.457
----------------------------------	---	----------------------	--------

Altri beni materiali

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	209.706	Valore al 01/01/2012	17.361
Rivalutazioni	192.345	Acquisizioni	23.717
Ammortamenti e var. fondo	0	Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	4.399
		Storno fondo	4.399
Valore al 31/12/2011	17.361	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0
		Ammortamenti	9.676

Tot. rivalutazioni al 31/12/2012	0	Valore al 31/12/2012	31.402
----------------------------------	---	----------------------	--------

Partecipazioni in altre imprese

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	7.360	Valore al 01/01/2012	7.360
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	0

		Riclassificazioni	0
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2011	7.360	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0

Rivalutazioni	0	Valore al 31/12/2012	7.360
---------------	---	----------------------	-------

Le partecipazioni in altre imprese (per lo più cooperative) qui di seguito dettagliate:

SOCIETA' O ENTE PARTECIPATO	SEDE	VALORE NOMINALE QUOTA
Consorzio Prisma (1)	Vicenza	3.025
Consorzio Solidarfidi (2)	Padova	2.066
Unioncoop (3)	Vicenza	258
Coop Veneto (4)	Valdagno	11
Cooperativa Intreccio (5)	Valdagno	2.000

- (1) 121 azioni sottoscritte e versate;
(2) 4 azioni sottoscritte e versate;
(3) 10 azioni sottoscritte e versate;
(4) 1 azioni sottoscritte e versate;
(5) 40 azioni sottoscritte e versate.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Variazioni degli es. precedenti		Variazioni dell'esercizio	
Costo storico	114.673	Valore al 01/01/2012	114.673
Rivalutazioni	0	Acquisizioni	112
		Riclassificazioni	21.466
Svalutazioni	0	Alienazioni	0
Valore al 31/12/2011	114.673	Rivalutazioni	0
		Svalutazioni	0

Rivalutazioni	0	Valore al 31/12/2012	136.251
---------------	---	----------------------	---------

Rilevano:

- depositi cauzionali per euro 20.078;
- quote di fondi comuni Arca MM codice 23001759 per euro 58.813. Nel corso dell'esercizio è stata operata una rivalutazione del corso del fondi a causa di una mancata rilevazione di proventi da cessione relativi ad anni precedenti. I titoli in oggetto risultano comunque esposti a bilancio a costo storico ad un valore ampiamente inferiore a quello di mercato;
- titolo BAV 09/13 2,75 per euro 50.000.

RIDUZIONE DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Art. 2427, comma 1, n. 3-bis Cod.Civ.

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, nn. 4, 7-bis Codice Civile

STATO PATRIMONIALE

***Crediti v/soci**

Non sono presenti in bilancio crediti verso per Soci per versamenti ancora dovuti.

***Attivo Circolante**

L'importo totale dei Crediti è di euro 442.680 di cui euro 2.078 oltre l'anno e risulta così composto:

- Crediti v/clienti ammonta a euro 436.904 di cui euro zero oltre l'esercizio. La voce evidenzia un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 14.823.
- Crediti tributari ammontano a euro 3.698 di cui euro zero oltre l'esercizio. La voce evidenzia un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 3.483, si evidenziano crediti verso l'Erario per Irap.
- Crediti v/altri ammontano a euro 2.078 di cui euro 2.078 oltre l'esercizio. La voce evidenzia un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 1.167.

Le disponibilità liquide ammontano a euro 177.031. Rispetto al precedente esercizio registrano un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 22.584.

***Ratei e risconti attivi**

Rispetto al precedente esercizio i ratei attivi presentano un incremento di euro 1, ammontano a euro 220.

Nella voce risconti attivi si è registrato un incremento di euro 2.928, ammontano a euro 9.932 ed evidenziano risconti per:

- costi per fidejussioni pari a euro 4.203;
- assicurazioni pari a euro 5.729;

***Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 290.571 ed evidenzia un decremento rispetto l'esercizio precedente di euro 77.503.

Patrimonio Netto: prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	39.246	0	(155)	0	39.091
-Riserva legale	100.761	0	155	0	100.916
-Ris. statutarie	260.357	0	(32.292)	0	228.065
-Ris.arr.to euro	2	0	(2)	0	0
-Altre riserve	0	0	0	0	0
-Ut/perd. a nuovo	0	0	0	0	0
-Ut/perd. d'eser.	(32.292)	0	32.292	(77.501)	(77.501)
-Tot.Patrim.Netto	368.074	0	(2)	(77.501)	290.571

PATRIMONIO NETTO: ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI

Origine

Descrizione	Saldo finale	Apporto dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	39.091	39.091	-	-
Riserva legale indivisibile	100.916	8.107	92.809	-
Riserva straordinaria indivisibile	228.065	-	228.065	-

Disponibilità

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Al 31 dicembre 2011	39.246	100.761	260.357	2	(32.292)	368.074
Destin risultato exerc. 2011:	-	-	(32.292)	-	32.292	0
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	(155)	155		(2)	-	(2)
Risultato esercizio 2012	-	-	-	-	(77.501)	(77.501)
Al 31 dicembre 2012	39.091	100.916	228.065	0	(77.501)	290.571

Distribuibilita' e utilizzazioni esercizi precedenti

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione *	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	39.091				
Riserva legale indivisibile	100.916	B			
Riserve facoltative	0				
Altre riserve	228.065	B		52.161	
Ris. contr. Ex art. 55 dpr 916/86	0			23.743	
Utili (Perdite) portati a nuovo					
Totale	368.072	B			
Quota non distribuibile	368.072				
Residua quota distribuibile	0				

*Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci

Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto dall'art. 12 della L. 904/77.

***Trattamento fine rapporto**

Esistenza iniziale	313.567
Accantonamento dell'esercizio	61.930
Utilizzi dell'esercizio	74.005
Esistenza a fine esercizio	301.492

***Debiti**

Il totale dei debiti ammonta a euro 280.615 di cui euro zero oltre l'anno e risulta così composto:

- Debiti v/fornitori: ammontano a euro 44.799 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 13.525.
- Debiti rappresentati da titoli: ammontano a euro 2.875 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 2.875.
- Debiti tributari: ammontano a euro 50.779 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 4.757, la voce evidenzia debiti verso l'erario per iva e irpef.
- Debiti v/istituti di previdenza: ammontano a euro 57.168 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 15.874, la voce evidenzia principalmente debiti verso l'inps per contributi e ratei

maturati ma non ancora versati.

- Altri debiti: ammontano a euro 124.994 di cui euro zero oltre l'anno. Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un incremento di euro 48.235, la voce evidenzia principalmente debiti verso il personale dipendente per retribuzioni e ratei maturati ma non ancora liquidati.

***Ratei e risconti passivi**

I ratei passivi registrano un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 1.759, ammontano a euro 1.759.

I risconti passivi registrano un incremento rispetto l'esercizio precedente di euro 18.007, ammontano a euro 18.007 ed evidenziano di contributi in conto impianti riscontati in base al principio della competenza temporale in relazione agli ammortamenti a cui afferiscono.

ELENCO PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Art. 2427, n. 5 Codice Civile

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate. Precisiamo, inoltre, che la società non ha partecipazioni che comportano la responsabilità illimitata.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE , RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Art. 2427, n. 6 Codice Civile

Nel bilancio al 31/12/2012 non risultano crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni, nè garanzie reali connesse.

*** Crediti e debiti distinti per area geografica:**

I crediti e i debiti afferiscono tutti operatori nazionali.

*** Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:**

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

VARIAZIONE NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI

Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile

Non essendovi operazioni in valuta estera, l'andamento dei cambi è ininfluenza sul risultato dell'esercizio.

OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI
VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE
Art. 2427, n. 8 Codice Civile**

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

**PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI
Art. 2427, n. 11 Codice Civile**

In bilancio non si registrano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

**DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED
ANTICIPATE
Art. 2427, n. 14 Codice Civile**

Non si sono rilevate imposte differite nè anticipate. Le teoriche imposte anticipate sulla fiscalità differita non sono state rilevate in ossequio al principio della prudenza e per l'esiguità degli importi.

**CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI
VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI
Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile**

La società è soggetta al controllo del revisore legale a cui non risulta erogato alcun compenso.

**AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O
VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art, 2427, n. 18 Codice Civile**

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

**NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI DI
SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRECTAMENTE E
ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
Art. 2428, nn. 3, 4 Codice Civile**

Non risultano azioni di tale natura iscritte in bilancio.

**ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'
Art. 2427, n. 19 Codice Civile**

La società non ha emesso alcuno degli strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6 Cod. Civ. e all'art. 2349, comma 2 Cod. Civ..

FINANZIAMENTI DEI SOCI
Art. 2427, n. 19-bis Codice Civile

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 20 Codice Civile

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE
Art. 2427, n. 21 Codice Civile

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ..

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA
Art. 2427, n. 22 Codice Civile

La società non ha fatto ricorso al leasing finanziario.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE
Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-bis Codice Civile

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate e, in ogni caso, sono state concluse a condizioni di mercato.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE
Artt. 2435-bis, co. 5 e 2427, n. 22-ter Codice Civile

In relazione a tale disposizione informativa, si precisa che la società nel corso dell'esercizio non ha realizzato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

**INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Art. 2427-bis comma 1, n. 1 Codice Civile

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro "fair value ed in ogni caso alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

CONCLUSIONI

Sulla basa di quanto esposto si invitano i sigg. Soci ad coprire la perdita di esercizio ammontante a euro 77.501 mediante l'utilizzo della riserva Statutaria indivisibile.

Luogo e data

VALDAGNO li, 22/03/2013

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente MASORGO LAURA MARIA

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'